

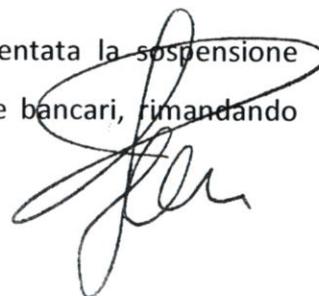
Determinazione del
Commissario Straordinario

N.74 del 2/10/2017

Perizia anatocismo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017 con la quale veniva disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'IPA e contestualmente nominato Commissario Straordinario il sottoscritto Prof. Fabio Serini;
2. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 93 del 23 giugno 2017 con la quale veniva conferito *ad interim* – e sino al 30 novembre 2017 l'incarico di Direttore dell'Istituto al medesimo Commissario;
3. Rilevato che l'erogazione di prestiti è contemplata ai sensi dell'art. 1 ultimo comma quale area di attività dello Statuto vigente;
4. Rilevato che, nello specifico, l'Istituto può concedere credito sulla base di parametri fissati dal Consiglio di Amministrazione;
5. Rilevato che con Deliberazione del C.d.A. n.5 del 9.6.2004 veniva elevato l'importo dei prestiti fiduciari e bancari ad Euro 20.500,00;
6. Che con Decisione del Comitato Esecutivo n. 19 del 20.2.2007 la piccola anticipazione veniva elevata ad un importo di euro 2.000,00, salvo "casi eccezionali", in cui "il Presidente può anticipare l'elevazione dell'importo del buono fino ad € 3.000,00";
7. Rilevato che sul sito IPA risulta pubblicata una comunicazione inerente l'elevazione della piccola anticipazione per i pensionati ad Euro 3.000,00;
8. Rilevato che con deliberazione C.d.A. n.4 del 9.02.2016 veniva consentito ai pensionati di richiedere oltre alla piccola anticipazione anche il prestito fiduciario;
9. Che con deliberazione C.d.A. n.25 del 24.05.2016 veniva regolamentata la sospensione temporanea del pagamento delle rate mensili per prestiti fiduciari e bancari, rimandando



- all'applicazione dell'Art.28 ultimo comma dello Statuto per casi di particolare necessità;
10. Che con deliberazione C.d.A. n.76 del 6.12.2016 venivano modificati, per tutte le tipologie di credito erogato, i tassi di interesse al 4,20% oltre spese di gestione non meglio dettagliate;
 11. Rilevato che, ad oggi, l'Istituto risulta creditore di circa euro 157.393.811,67 per i prestiti erogati ad iscritti dipendenti di Roma Capitale, convenzionati e pensionati;
 12. Rilevato che il deficitario sistema informativo rinvenuto non consente in via immediata un'esatta ricognizione del portafoglio complessivo dei debitori;
 13. Che in ragione di ciò è stato conferito, con determinazione n.66 del 20.09.2017 specifico incarico alla Dottoressa Oriana Leo funzionale alla più dettagliata ricomposizione del quadro creditorio dell'ente;
 14. Che ancora sulla base di tale relazione risultano aperte circa n. 103 posizioni creditorie determinate da posizioni caratterizzate da un valore del prestito unitario residuo superiore ad euro 20.500,00, il tutto per un valore complessivo ancora da incassare di circa euro 7.236.388,95 e quindi per un valore medio di euro 70.256,20;
 15. Rilevato che quanto sopra sembra essere la compiuta applicazione di quanto contemplato ai sensi dell'art. 28 ultimo comma del vigente Statuto;
 16. Considerato che dai verbali del Comitato Esecutivo, si rilevano considerazioni critiche circa l'applicazione del citato articolo statutario;
 17. Rilevato che le conseguenze di tali decisioni deliberative sono ancora al vaglio dell'Ufficio Commissariale in termini di effettiva legittimità, rispetto all'esposizione di rischio a cui l'Istituto è stato esposto in considerazione del numero rilevante di posizioni non garantite dalla cessione del TFS;
 18. Rilevate ancora le missive pervenute dal Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale annuncianti prossimi blocchi, pur temporanei, agli addebiti mensili sui cedolini stipendiali dei dipendenti per raggiunti limiti come sanciti dal DPR 180/1950;
 19. Preso atto delle numerose contestazioni raccolte da parte di soggetti debitori lamentanti



presunte non chiare metodiche funzionali alla determinazione del credito complessivo;

20. Vista la determinazione n.68 del 27.9.2017 con la quale il Commissario determina una prima revisione dell'area del credito dell'Istituto;
21. Che, pertanto, si rende urgente apposita perizia sulle 103 pratiche di credito di cui al punto 14);
22. Che si è individuato quale professionista idoneo a svolgere tale attività l'Avv. Vincenzo Domenico Ferraro, come da curriculum vitae esibito in atti.

Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa:

DETERMINA

- di autorizzare l'Avv. Vincenzo Domenico Ferraro (Partita Iva: 03145630616 - Codice Fiscale: FRRVCN80E06B963Z - Domicilio fiscale: Via Ernesto Rossi, 18 – Caserta) a redigere apposita perizia a valere sulle 103 pratiche di credito sopra indicate (prestiti superiori ad Euro 20.500,00) e funzionale a:

- a) verificare l'inesistenza di casi di anatocismo ovvero istruttorie non in linea con i dettami sanciti dall'art. 1283 c.c.;
- b) verificare l'inesistenza di casi contemplanti applicazione di tassi usurari ovvero di istruttorie non in linea con i dettami previsti dalla legge n. 108 del 7 marzo 1996 nello specifico l'art. 1 che ha sostituito l'art. 664 del codice penale;
- c) di fissare i termini per la presentazione della perizia al 31.12.2017.
- d) di impegnare la somma di € 9.000,00 oltre oneri fiscali e previdenziali per complessivi € 11.420,00.

La somma complessiva di € 11.420,00 grava sul capitolo 01.04.02 del bilancio preventivo 2017.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.


Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini

Il **Responsabile del servizio finanziario**, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio di previsione
01.04.02	321/2017	€ 11.420,00	2017

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Li, 03/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il Direttore *ad Interim*
 Prof. Fabio SERINI